



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

## RISPOSTE ALLE F.A.Q.

PROCEDURA APERTA EX ART. 153 COMMI 1-14 D.LGS. 163/2006 S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO IN PROJECT FINANCING DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTE PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DEL PORTO TURISTICO E DELLE OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA" NONCHÉ DELLA LORO GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.

### DOMANDE PERVENUTE FINO AL 25/01/2016

CUP:H21G07000020000

CIG: 6295503D69

Codice UREGA:043ME2015P00192

---

Le domande ricevute e le correlate risposte vengono pubblicate nel sito [www.comune.santostefanodicamastra.me.it](http://www.comune.santostefanodicamastra.me.it), e valgono ad integrare a tutti gli effetti la lexspecialis di gara; i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

---

#### **Domanda n. 6**

pur rimanendo all'interno delle superfici previste dal bando di gara, per ottimizzare il layout del porto, è possibile prevedere una modifica della geometria delle dighe foranee?

La risposta è affermativa. Risulta possibile modificare la geometria delle dighe foranee, purché l'intervento si riarticoli all'interno delle superfici già oggetto di procedura ai sensi del DPR 509/97, attivata per il rilascio della concessione demaniale, e purché la nuova geometria proposta contempli solo le superfici già sottoposte alla valutazione degli enti preposti.

#### **Domanda n. 7**

Quali sono le quote massime di finanziamento a fondo perduto che è possibile ottenere?

L'intervento potrà accedere a contribuzioni che complessivamente non potranno superare le intensità massime di aiuto per come previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in tema di aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020.

L'intensità massima di aiuto dipende dalla dimensione dell'impresa (piccola-media-grande) ed è decrescente rispetto alla catalogazione della stessa (maggiore alla piccola impresa, minore alla grande impresa)

L'intensità massima di aiuto prevista per gli investimenti iniziali effettuati da grandi imprese è pari al 25%.

Le intensità massime di aiuto applicabili alle grandi imprese, possono essere maggiorate di un massimo di 20 punti percentuali per le piccole imprese o di un massimo di 10 punti percentuali per le imprese di medie dimensioni. Le intensità massime di aiuto maggiorate per le PMI non si applicano tuttavia agli aiuti concessi a favore di grandi progetti di investimento con spese ammissibili superiori a 50 milioni di EUR.

La distinzione tra piccole, medie e grandi imprese va intesa secondo la definizione della raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (*GUL 124 del 20.5.2003, pag. 36*).

Le predette informazioni sono desunte dal sito <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/normativa.html>. Ulteriori informazioni potranno essere desunte dal medesimo link.

### **Domanda n. 8**

Tramite Invitalia è possibile finanziare quota parte di investimento?

Tramite Invitalia, previa produzione di specifica domanda online e valutazione del progetto da parte della stessa Invitalia, e' possibile la concessione di agevolazioni correlate all'investimento, attraverso l'utilizzo dello strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014. Con tale strumento l'investimento complessivo minimo richiesto è di 20 milioni di euro. Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni finanziarie:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato a tassi variabili da 0,10% a 0,70%.
- contributo in conto interessi.

L'entità degli incentivi dipende dalla specificità del progetto e dalla dimensione dell'impresa e dal merito creditizio del richiedente.

le caratteristiche specifiche potranno essere desunte dal sito <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo.html>.

In relazione a detta misura di sostegno, è possibile sin da ora per l'impresa (o la rete di imprese) presentare domanda online attraverso il suo rappresentante legale o un procuratore speciale, fermo restando che, condizione imprescindibile per l'attivazione della misura, è la titolarità della concessione.

Il programma di sviluppo potrà essere presentato in forma congiunta da differenti soggetti attraverso lo strumento del contratto di rete.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni è possibile fissare un appuntamento presso la sede di Invitalia in Via Pietro Boccanelli, 30 – 00138 Roma. La richiesta di appuntamento dovrà essere inviata via email all'indirizzo: [info@invitalia.it](mailto:info@invitalia.it) specificando l'oggetto dell'incontro. Il contratto di sviluppo in questione prevede la firma congiunta di attori di parte pubblica.

La Regione Sicilia con atto deliberativo di Giunta Regionale, già esecutivo, nr. 288 del 26.11.2015, ha inserito il progetto del porto turistico nel programma di spesa "patto per il Sud". All'esito del negoziato politico Sviluppato con la Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al programma di spesa del " Patto per il sud" il governo regionale ha adottato in data 29.12.2015, la delibera di giunta nr. 344, prendendo atto della rielaborazione del programma di finanziamento del " Patto per il Sud " realizzato dal governo nazionale. Nell'allegato B di detta delibera, anch'essa già esecutiva, il progetto complessivo del porto risulta essere inserito per l'importo di 23.500.000.

### **Domanda n. 9**

è possibile subordinare la validità dell'offerta all'ottenimento di finanziamenti a fondo perduto?

Non sono ammesse offerte quantitative indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali o con riferimento ad offerte relative ad altra gara

### **Domanda n. 10**

è possibile condizionare la quota parte di opere opzionali ad un grado di riempimento dei posti barca?

Fermo restando che non sono ammesse offerte quantitative indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali o con riferimento ad offerte relative ad altra gara, e fermo restando l'obbligatorietà di realizzazione dell'opera opzionale se indicata e dichiarata in sede di offerta, è possibile esclusivamente correlare la tempistica di realizzazione della singola opera opzionale ai tempi di esecuzione e di messa a regime dell'opera portuale principale. (p.e.: *i lavori di realizzazione dell'opera opzionale costituita da parcheggio e funicolare avranno inizio dopo il secondo anno di esercizio dell'opera portuale*).

Relativamente alla tempistica si rimanda comunque all'art. 8 del capitolato ove è chiarito che il tempo prestabilito dall'Ente appaltante è riferito solo all'opera portuale poiché la tempistica per la realizzazione delle opere opzionali discenderà dallo specifico progetto che per ciascuna opera verrà proposto dal concessionario in sede di offerta.

### **Domanda n. 11**

All'interno dell'area portuale sarà possibile ridistribuire le aree di intervento in modo da creare spazi per rimessaggio e manutenzione dei mega yacht?

La risposta è affermativa. All'interno dell'area portuale è possibile ridistribuire le aree di intervento in modo da creare spazi per rimessaggio e manutenzione dei mega yacht.

*Santo Stefano di Camastra li, 28/01/2016*

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Danilo Di Mauro)